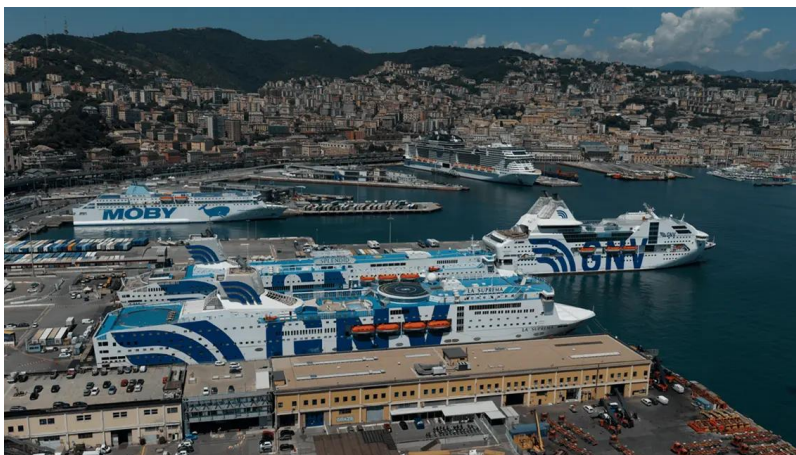


Traffico passeggeri, superata la prova del primo grande esodo estivo: 120 mila transiti senza criticità

03 Agosto 2026



L'enorme afflusso di viaggiatori nel primo fine settimana dell'esodo agostano segna un cambio di passo: dopo decenni il sistema portuale gestisce i grandi flussi senza intralciare la viabilità della città, grazie agli interventi realizzati e alla pianificazione condivisa tra istituzioni e operatori.

Si è concluso con esito positivo il primo fine settimana caratterizzato dai massimi livelli di traffico passeggeri della stagione estiva nel porto di Genova. Nel corso del weekend sono stati movimentati complessivamente circa 120.000 passeggeri tra traffico crocieristico e traghetti, senza particolari criticità per la viabilità cittadina e portuale.

Il risultato è il frutto di un lavoro di pianificazione avviato nei mesi precedenti e dell'attività del tavolo tecnico promosso e coordinato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che riunisce tutti i soggetti istituzionali e operativi coinvolti nella gestione dei flussi passeggeri.

La collaborazione tra Prefettura, Questura, Polizia di Frontiera, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Comune di Genova, Autostrade per l'Italia, Stazioni Marittime, compagnie di navigazione e Autorità di Sistema Portuale ha consentito di affrontare in modo coordinato uno dei fine settimana più impegnativi dell'anno.

Determinante si è rivelato il costante monitoraggio dei flussi e la capacità di adattare tempestivamente il dispositivo operativo alle esigenze che si sono via via presentate. Un contributo importante è stato assicurato anche da Stazioni Marittime, che ha gestito le operazioni di imbarco e sbarco in stretto raccordo con tutti gli enti coinvolti e ha messo a disposizione dei passeggeri l'applicazione dedicata all'individuazione del piazzale di imbarco del proprio traghetto nonché un nuovo sistema di wayfinding attraverso l'installazione di ledwall nei punti di maggior passaggio delle auto all'interno del porto, strumenti che hanno favorito una distribuzione più ordinata dei flussi veicolari e ridotto gli spostamenti non necessari all'interno dell'area portuale.

Particolarmente significativo è stato inoltre l'impegno delle Forze di polizia, che hanno garantito l'effettuazione dei controlli di sicurezza e di frontiera operando anche nel contesto delle temporanee misure di controllo alle frontiere, assicurando al tempo stesso fluidità alle operazioni e contribuendo in modo determinante al regolare svolgimento delle attività.

L'attenzione resterà elevata anche nei prossimi giorni, durante i quali il dispositivo di coordinamento continuerà a operare per gestire al meglio i flussi previsti, con particolare riguardo ai collegamenti internazionali che richiedono specifiche attività di controllo.

«Il risultato di questo fine settimana non appartiene a un singolo soggetto, - dichiara il Presidente AdSP Matteo Paroli - ma è il frutto del lavoro di squadra di tutte le amministrazioni, delle Forze dell'Ordine, degli operatori portuali, di Stazioni Marittime, delle compagnie di navigazione e di tutte le

persone che, spesso lontano dai riflettori e in condizioni rese ancora più impegnative dalle temperature eccezionalmente elevate, hanno garantito con professionalità e spirito di servizio il regolare svolgimento delle operazioni. A tutte loro desidero rivolgere un sincero ringraziamento.

Quando sono arrivato, un anno fa, mi sentii dire più volte che i disagi estivi legati ai grandi flussi passeggeri erano pressoché inevitabili a Genova. Mi spiegarono "Presidente è sempre stato così". È un modo di guardare ai problemi che non mi appartiene. L'esperienza di queste settimane dimostra che anche le criticità più complesse possono essere affrontate e governate attraverso programmazione, coordinamento e assunzione condivisa delle responsabilità. Quando le istituzioni e gli operatori si siedono allo stesso tavolo, condividono informazioni e costruiscono insieme le soluzioni, anche ciò che per anni è stato considerato inevitabile può diventare gestibile.

Dietro questo risultato c'è un lavoro avviato molti mesi fa e tradotto in interventi concreti: dall'apertura anticipata della Sopraelevata del Papa prima dell'avvio della stagione estiva alla riorganizzazione della viabilità ai varchi di accesso al porto; dalla convenzione con la Polizia Locale alla stretta collaborazione con Stazioni Marittime per mettere a disposizione dei passeggeri l'app dedicata all'individuazione del terminal e del varco corretto, insieme ai pannelli a messaggio variabile; fino al monitoraggio costante dei flussi attraverso i sistemi di videosorveglianza dell'Autorità di Sistema Portuale e di Stazioni Marittime, che consentono di intercettare tempestivamente le criticità e intervenire prima che possano ripercuotersi sulla viabilità cittadina.

Non esistono formule magiche: esistono metodo, capacità di ascolto, confronto costante e la disponibilità di ciascuno a fare la propria parte. È questo lo spirito con cui continueremo a lavorare anche nelle prossime settimane. Il nostro compito non è limitarci a gestire le emergenze, ma costruire, giorno dopo giorno, un modello di coordinamento sempre più efficiente, capace di accompagnare la crescita del traffico passeggeri tutelando al tempo stesso la mobilità della città e la qualità dei servizi offerti.»